Calenda accusa Marsilio di "vergognose politiche clientelari"

Carlo Calenda, leader di “Azione” ha preso male la riconferma di Marco Marsilio in Abruzzo.

Carlo Calenda

In vista dei prossimi appuntamenti elettorali – **Elezioni Regionali della Basilicata**, **Elezioni Regionali del Piemonte** ed **Elezioni Europee** – non possiamo non prendere in esame l’atteggiamento da **“bullo” politico** del leader di “**Azione**”, **Carlo Calenda**.

Lo facciamo partendo dalle **gravissime accuse** che il leader di “Azione” ha fatto parlando del Governatore dell’Abruzzo, **Marco Marsilio**.

In una newsletter intitolata “**L’Abruzzo e i venti che cambiano (continuamente)**”, il “buon” Calenda ha detto di tutto.

In modo particolare ha scritto: “***Marsilio ha messo in atto vergognose politiche clientelari***”.

Parole molto forti che – in un Paese civile – andrebbero **supportate da prove**.

Secondo Calenda, dunque, Marsilio avrebbe concesso “***quattrocentomila euro dati ad ogni Consigliere Regionale per foraggiare associazioni***”. Strano che nessuna **Procura della Repubblica**, operante in **Abruzzo**, abbia ritenuto aprire un fascicolo in merito.

Ma c’è di più. A detta del leader di “Azione”, Marsilio avrebbe anche elargito “***otto milioni per ospitare il Napoli calcio con tanto di pullman provenienti da Napoli per il voto in Abruzzo***”.

Accuse piuttosto gravi che avrebbero bisogno di un **impianto probatorio certo**.

Di prove nella newsletter non ve ne sono ma per Calenda “***queste politiche hanno funzionato****, nonostante la* ***sanità a pezzi*** *e le* ***infrastrutture intermittenti*** *che appaiono o scompaiono con i cicli elettorali*”.

In molti si sono chiesti il perché di tanto livore da parte di Carlo Calenda nei confronti della **Destra** dal momento che alle Elezioni Regionali del Piemonte, gli iscritti ad “Azione”, sosterranno la candidatura di **Alberto Cirio**.

Scelta strana dal momento che “Azione” alle **Elezioni Amministrative di Alba** (Cuneo) e di **Settimo Torinese** (Torino) correrà in lista civica, assieme a “**+Europa**”.

Cos’hanno in comune “+Europa” e i partiti della Destra di Governo?

Marco Marsilio e Giorgia Meloni

Con quale faccia “Azione” corre con il **Centrosinistra**, con i “**radicali**” e con il “**Movimento 5 Stelle**” alle Amministrative e alle Regionali d’Abruzzo ma poi sostiene “**Fratelli d’Italia**”, “**Lega**” e “**Forza Italia**”, alle Regionali del Piemonte?

Quando si parla di Carlo Calenda darsi delle risposte è difficile.

Come dimenticare quando viveva la sua **“storia d’amore” politica** con **Matteo Renzi** e “**Italia Viva**”?

Come dimenticare quando i dipendenti della “**Magneti Marelli**” di **Crevalcore** (Bologna) hanno **dato le spalle al leader di “Azione” rifiutandosi di avere un’interlocuzione con lui**?

Eppure Carlo Calenda tira dritto sui suoi “voli pindarici” da **statista *“de noantri”*** e scrive: “*Si conferma il fatto che siamo l’**unico partito dell’area liberale** ad esistere sui territori e ad avere **una prospettiva di crescita***”.

Parafrasando il professor **Roberto Vecchioni**: “***Sogna, ragazzo sogna***”.

Carlo Calenda esulta in modo esagerato per un **misero 4.0% ottenuto alle Regionali d’Abruzzo**. Peccato non si renda conto di aver preso **17.473 preferenze meno del “Movimento 5 Stelle”**.

“Azione” in Abruzzo avrà un solo Consigliere Regionale, tal **Enio Pavone**, del quale il partito ha scritto: “*Siamo sicuri saprà rappresentare le esigenze dei cittadini con serietà e professionalità grazie alla sua esperienza e competenza*”.

Il pensiero di Calenda però corre più veloce delle sue gambe.

In conclusione della sua incredibile newsletter, infatti, Calenda scrive: “***Adesso pensiamo alle europee**. Una sfida a noi congeniale perché proporzionale e **incentrata sul voto di opinione***”.

Per ottenere un seggio a **Bruxelles** bisogna che i partiti superino la **soglia di sbarramento del 4%**. “Azione” riuscirà ad ottenere in ogni collegio il risultato – seppur risicato – ottenuto in Abruzzo?

In molti sono pronti a scommettere che Carlo Calenda prenderà una sonora tramvata alle Elezioni Europee dal momento che ha una **classe dirigente riciclata da altri partiti** e che ad ogni tornata elettorale **si allea con il primo che capita**.

Resta davvero difficile credere che “Azione” sia latrice di “*una politica seria e competente animata da un forte spirito repubblicano*” quando in Abruzzo ha sostenuto il “*campo largo*” di **Elly Schlein** e **Giuseppe Conte** e in Piemonte sosterrà Alberto Cirio, fiero sostenitore di **Giorgia Meloni**.

Dove sta la coerenza?

Seguiremo l’evoluzione della campagna elettorale e vi terremo informati.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 18/03/2024

Salvato in PDF in data: 22/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/elezioni/calenda-marsilio/18/03/2024/